

Grandi esposizioni nel periodo natalizio. Ma occhio alle chiusure

Roma si mostra sotto l'albero

Da Raffaello fino agli Impressionisti Senza dimenticare Moore e Balthus

Galleria d'Arte Moderna

**A Via Crispi le «affinità elettive»
di geni come De Chirico e Burri**

Palazzo Cipolla

**La Fondazione Roma presenta
l'avanguardia europea 1948-51**

di **Gabriele Simongini**

ARoma un'ampia scelta di grandi mostre riscalda le festività natalizie portandoci nel nuovo anno. L'arte rinascimentale e proto-manierista è rappresentata al massimo livello, ai Musei Capitolini (24 e 31 dicembre 9-14; chiuso 25 dicembre e 1 gennaio), con "Raffaello Parmigianino Barocci. Dialettiche dello sguardo e metafore della visione". L'esposizione prende avvio dal confronto e dal dialogo che Francesco Mazzola detto il Parmigianino e Federico Barocci, artisti vissuti in epoche diverse, seppero instaurare con Raffaello, soprattutto nell'esercizio del disegno e dell'incisione. Il Palazzo delle Esposizioni (24 dicembre 10-15; 25 dicembre 16-22,30; 31 dicembre 10-15; 1 gennaio 16-22,30) presenta due mostre imperdibili: "Una dolce vita? Dal Liberty al design italiano 1900-1940" e "Impressionisti e moderni. Capolavori dalla Phillips Collection di Washington", con sessantadue dipinti provenienti dal primo museo americano di arte moderna, inaugurato nel 1921. Al Complesso del Vittoriano è la volta di "Impressionisti. Tete à tete", con oltre sessanta opere provenienti dal Musée d'Orsay di Parigi che documentano i sessant'anni di pittura francese (1860-1919) in cui nacque, si sviluppò e si affermò la pittura impressionista, e i suoi esiti finali, il postimpressionismo.

Contemporaneo degli impressionisti e grande cantore della bellezza femminile con una pittura lenticolare e virtuosa

sistica è James Tissot (1836-1902), protagonista della mostra presentata al Chiostro del Bramante (24 dicembre 10-17; 25 dicembre 16-21; 26 dicembre 10-21; 31 dicembre 10-18; 1 gennaio 10-21). Quanto mai coinvolgente è l'esposizione dedicata a Henri de Toulouse-Lautrec dal Museo dell'Ara Pacis (24 e 31 dicembre 9-14; chiuso 25 dicembre e 1 gennaio), con mirabili capolavori litografici del geniale post-impressionista che col suo segno incisivo e saettante influenzò il giovane Picasso. Il Museo Nazionale Romano-Terme di Diocleziano (chiuso 25 dicembre e 1 gennaio) ospita 75 opere di uno dei maggiori scultori del '900, l'inglese Henry Moore (1898-1986), inventore di un nuovo rapporto fra pieni e vuoti nella ricerca plastica. La **Fondazione Roma Museo** nelle sale di **Palazzo Cipolla** (25 dicembre ore 15-20; 1 gennaio 15-20; chiuso 24 e 31 dicembre) presenta "CoBra. Una grande avanguardia europea (1948-1951)", sul rivoluzionario gruppo neoespressionista fondato nel 1948 dagli artisti Asger Jorn, Karel Appel, Constant, Corneille, Christian Dotremont e Joseph Noiret. La Galleria d'Arte Moderna di via Crispi (stessi orari degli altri musei comunali) ospita "Affinità elettive. Da de Chirico a Burri", in cui vengono eccezionalmente esposti quaranta capolavori della Fondazione Magnani Rocca di Mamiano di Traversetolo (Parma) che dialogano, attraverso un illuminante intreccio formale e tematico, con altrettante opere della Galleria

d'Arte Moderna capitolina.

Protagonista di una riflessione acuta ed inquietante sulla cultura artistica italiana, Balthus Klossowski de Rola in arte Balthus (1908-2001), viene celebrato, a quindici anni dalla morte, con un'ampia mostra suddivisa in due sedi, le Scuderie del Quirinale (stessi orari del Palazzo delle Esposizioni) e Villa Medici.

Il Casino dei Principi e il Casinò Nobile di Villa Torlonia (stessi orari degli altri musei comunali) ospitano "Mario Sironi e le illustrazioni per il "Popolo d'Italia" 1921-1940", mentre il Museo Carlo Bilotti, anch'esso comunale, presenta nella mostra "Urbs Picta" il coinvolgente reportage fotografico sulla Street Art romana realizzato da Mimmo Frassinetti. I Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali (stessi orari degli altri musei comunali) propongono la mostra dello scultore uruguayano Pablo Atchugarry intitolata "Città Eterna, eterni marmi" e quella del pittore Umberto Passeretti, che dialoga originalmente con la classicità romana e soprattutto con la memoria dei panneggi antichi.

I due principali musei d'arte contemporanea della nostra città presentano un'ampia offerta di mostre: il Macro di via Nizza (stessi orari degli altri musei comunali) ospita l'omaggio a Gillo Dorfles, insigne studioso di estetica e pittore, ed "Ego super Ego alter Ego. Volto e Corpo Contemporaneo dell'Arte" mentre il MAXXI (24 dicembre ore 11-17; 25 dicembre chiuso; 31 dicembre ore 11-17; 1 gennaio 11-19) presenta "Transformers", "Istanbul. Passione, gioia, furore" e "César Meneghetti. Io è un altro".





Gioielli

Le «Figure dormienti» di Henry Moore
In alto opere di Passeretti



Metafisica

Giorgio De Chirico,
«Enigma della partenza»
(1914) in mostra alla
Galleria d'Arte Moderna
di Via Crispi

Belle Epoque

Le «Ballerine alla sbarra» di Edgard Degas
(1900) al Palazzo delle Esposizioni



Visione

Balthus, «Still life with a figure»
(1940): un'ampia
mostra in due sezioni
alle Scuderie del Quirinale
e a Villa Medici